

## LABORATORIO DIDATTICO

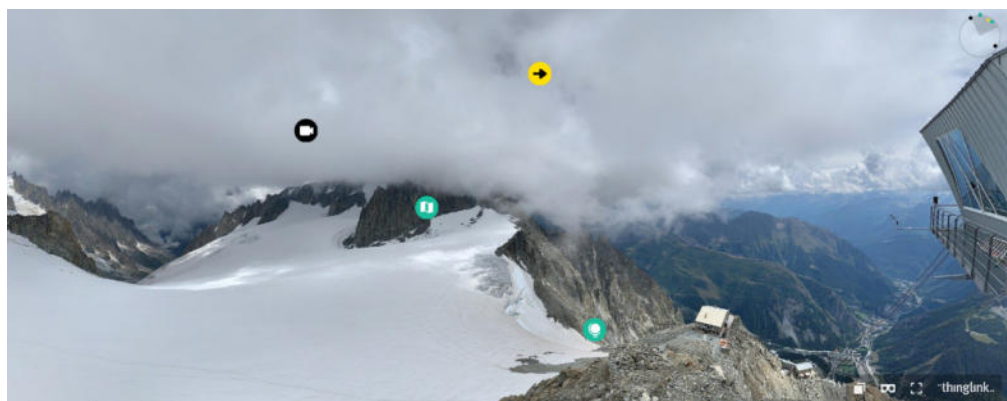
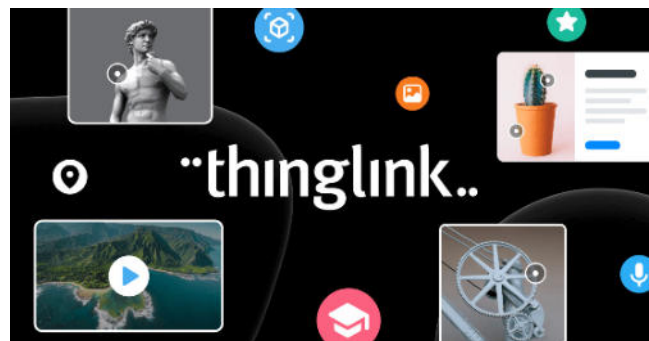
Costruzione collaborativa di un ambiente di apprendimento immersivo – a cura di Marianna Daniele

Maria Montessori affermava che *“per insegnare bisogna emozionare”*; cosa può emozionare di più se non un’esperienza diretta a contatto con lo straordinario ambiente alpino? I partecipanti alla Summer School potranno vivere un’esperienza di apprendimento coinvolgente e formativa, arricchita dal confronto con gli altri colleghi e i docenti esperti del corso. La sfida più grande sarà poi quella di trasferire nella propria didattica le sollecitazioni e le nuove conoscenze acquisite sul campo.

Il laboratorio didattico si propone di dare spunti metodologici e strumenti innovativi per arricchire la didattica di elementi emozionali e al contempo significativi per l’apprendimento. Infatti, un approccio pedagogico che comprenda, oltre agli obiettivi formativi, anche l’intersoggettività e la narrazione, consente agli studenti di sviluppare competenze ancorate anche ad altri concetti fondanti come la comprensione, il problem solving, la contestualizzazione e la trasversalità.

Ai docenti di Ghiaccio Fragile sarà proposta la costruzione di un ambiente di apprendimento immersivo mediante la piattaforma ThinkLink. Ogni partecipante potrà contribuire inserendo contenuti visuali, testuali, audio, video e 3D. Con l’aiuto della docente facilitatrice, al termine del corso si otterrà un “diario virtuale” delle giornate di studio. Costruito in modo collaborativo e disponibile per l’uso didattico in classe, sarà un modello da poter replicare anche per altri studi di caso e discipline.

Introdurre strumenti di questo tipo, con il supporto di una opportuna progettazione didattica, consente di ottenere notevoli vantaggi che, dal lato dello studente, si possono ritrovare nel maggiore coinvolgimento, nell’interattività, nella facilitazione dell’esercizio del pensiero critico, nello stimolo alla creatività, nella migliore comprensione dei concetti astratti attraverso la loro visualizzazione e nel supporto all’autovalutazione. Inoltre, permette la personalizzazione dell’esperienza di apprendimento, in termini di tempo e modo di fruizione risultando particolarmente inclusiva anche per gli studenti con svantaggi linguistici (possibilità di lettura immersiva/traduzione).



La realizzazione di immagini immersive e interattive consentirà l’analisi geografica del paesaggio alpino per comprendere i molteplici aspetti che concorrono a definirlo.

**Materiali necessari per il laboratorio:** uno strumento a scelta tra smartphone, PC o tablet.